AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. Legge di stabilità 2013;

VISTO il decreto di sequestro n. 87/03 emesso il 24/06-25/06/2003 dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, cui è seguito il decreto n. 113/04 R.D. emesso il 03/06-13/07/2004 dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato con decreto n. 54/05 emesso il 10/11/2005-17/06/2006 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale misure di prevenzione, definitivo a far data dal 21/06/2007 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione con il quale è stata disposta, in danno di SCHIAVONE Saverio Paolo di Luigi, nato a Casal di Principe (CE) il 16/01/1954, la confisca, tra l'altro, anche dei seguenti beni immobili:

"n.13 appezzamenti di terreno per complessive Ha 12.00.69 in Santa Maria La Fossa, località Scarrupata in catasto al fl. 3 p.lle 10, 110, 119, 126, 164, 172, 22, 165, 188, 173, 189, 34, 27; (...)

Terreno di Ha. 8.15.76 in S. Maria La Fossa località Cammino in catasto al fl. 19 p.lla 149 (ex 151/d);

Terreno di mq. 5335 in S. Maria La Fossa loc. Scarrupata in catasto alla partita 2217 fl. 3 p.lla 35;

Terreno di mq 2880 in S. Maria La Fossa località Scarrupata in catasto alla partita 76 fl.3 p.lla 37

Terreno di mq 370 in S. Maria La Fossa loc. Scarrupata in Catsto al fl.3 p.lla 93;

Terreno di mq. 96 in S. Maria La Fossa loc. Scarrupata in Catasto alla partita 255 fl.3 p.lla 38";

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 4421901 - Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

VISTO il decreto di sequestro n. 87/03 emesso il 24/06-25/06/2003 dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, cui è seguito il decreto n. 113/04 R.D. emesso il 03/06-13/07/2004 dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato con decreto n. 44/09 emesso il 03-19/03/2009 dalla Corte di Appello di Napoli, VII sezione penale misure di prevenzione, definitivo a far data dal 21/10/2010 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione in danno di SCHIAVONE Maria Antonietta nata a Casal di Principe (CE) il 29/01/1959, terza intestataria dei beni censiti al N.C.T. del Comune di Santa Maria la Fossa al foglio 3 p.lle 10, 110, 119, 126, 164, 172, 22, 165, 188, 173, 189, 34, 27;

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere (presentazione n. 144 del 13/09/2003, ai nn. 30074 di Reg. Gen. e 23633 di Reg. Part.), e domanda di annotazione a trascrizione (presentazione n. 160 del 05/10/2012, ai nn. 36857 di Reg. Gen. e 6056 di Reg. Part.) riguardante la irrevocabilità della menzionata confisca in favore dell'Erario dello Stato, e contro SCHIAVONE Saverio Paolo di Luigi, nato a Casal di Principe (CE) il 16/01/1954, SCHIAVONE Maria Antonietta nata a Casal di Principe (CE) il 29/01/1959;

VISTA la sentenza n. 38/14, emessa il 10/04-24/05/2014, dalla IV Sezione, presso la Corte di Assise di Appello di Napoli (passata in giudicato per l'imputato Schiavone Saverio Paolo il 09/10/2014), acquisita al prot. ANBSC n. 34394 del 04/11/2014, con la quale, decidendo su rinvio della Cassazione ed in riforma della Sentenza della Corte di Assise di Santa Maria Capua Vetere del 15/09/2005 (sequestro preventivo *ex* decreto GIP Na Sez. II n. 3615/R./93 n. 5438/95 del 28/11/1995-*c.d. procedimento SPARTACUS*), è stata disposta la revoca della confisca penale dei beni *de quibus* con conseguente piena efficacia della misura di prevenzione *ex* art. 2 –*ter*, comma 9 della Legge 575/1965 s.m.i.;

CONSIDERATO che dalle verifiche condotte e dalle visure ipo-catastali prelevate dalla banca dati informatizzata della Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere – Ufficio provinciale di Caserta, si è riscontrato che su detti cespiti, attualmente censiti al N.C.T. del Comune di Santa Maria La Fossa al foglio 3 particelle 10, 110, 119, 126, 164, 172, 22, 165, 188, 173, 189, 34, 27, 35, 37,93, 38, nonché al foglio 19 particella 149, non vi sono gravami, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli opponibili;

VISTA la nota prot. n. 36192 del 19/11/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 36192 del 19/11/2014 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 2014/15387/DRCAM/NA3 del 05/12/2014, acquisita al prot. ANBSC n. 38593 del 05/12/2014 invitava la Prefettura di Caserta ed il Corpo Forestale dello Stato a valutare, nell'ottica della riduzione delle locazioni passive, l'interesse per gli immobili in oggetto entro il 15/12/2014 e che a tale invito non è seguito, nei termini temporali fissati, alcun riscontro da parte dell'Amministrazioni dello Stato

informate, con conseguente desunto mancato interesse all'utilizzo dei cespiti di cui trattasi per le esigenze di cui al richiamato art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 7327 del 23/12/2014, acquisita al prot. ANBSC n. 40416 del 24/12/2014, con la quale il Comune di Santa Maria la Fossa ha espresso *"parere favorevole"* all'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei cespiti in argomento, con espressa indicazione che gli stessi *"saranno destinati a finalità sociali ed in particolare saranno affidati al Consorzio Agrorinasce S.c.r.l. per essere utilizzati a formare "un Centro di Avviamento al Lavoro Agricolo"*;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che pone in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

DISPONE

gli immobili siti in Santa Maria la Fossa (CE), attualmente censiti al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 3 particelle 10, 110, 119, 126, 164, 172, 22, 165, 188, 173, 189, 34, 27, 35, 37, 93, 38, nonché al foglio 19 particella 149, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Santa Maria la Fossa, per essere utilizzati per le finalità sociali sopra richiamate.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Santa Maria la Fossa, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)